

*Relazione Direttore Generale
Bilancio Economico Preventivo 2023*

**RELAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE
AL
BILANCIO ECONOMICO PREVENTIVO 2023**

(ai sensi dell'art. 25 comma 3 D.Lgs 118/2011, ultimo aggiornamento all'atto pubblicato il 17/08/2022)

1. Generalità sulla Struttura

Premessa

La presente relazione viene redatta nel rispetto delle specifiche direttive di cui al Decreto Legislativo 118 del 13/06/2011 che detta principi contabili generali ed applicati per il settore sanitario in vigore dall'esercizio 2012 (ultimo aggiornamento il 17/08/2022). Essa comprende informazioni sulla struttura aziendale, sui servizi offerti, sull'attività svolta e sulla gestione intesa in termini di programmazione ed in relazione alla programmazione regionale.

Obiettivo generale della relazione è illustrare la situazione dell'Azienda sotto l'aspetto strutturale e organizzativo, l'andamento della gestione con riferimento specifico all'attività sanitaria, alla politica del personale, alla formazione, all'informatizzazione, nonché fornire informazioni sulla gestione futura con particolare riferimento al recepimento degli atti di programmazione regionale e alla pianificazione aziendale degli investimenti.

Nell'ambito di dette premesse occorre aggiungere che :

- Il Direttore Generale, nominato per un primo mandato con DGRC n. 366 del 06/08/2019, è stato rinominato per un secondo mandato con DGRC n. 329 del 21.06.2022;
- per effetto del DCA 29/2018, con decorrenza dal 1.10.2018 è avvenuta l'annessione all'A.O.R.M. Moscati di Avellino del P.O Landolfi di Solofra, Presidio Ospedaliero ASL.
- la D.G.R.C. 201 del 19/5/2021, ha preso atto della necessità di rimodulare l'offerta assistenziale, nell'ambito della rete regionale ospedaliera – macro area delle Province di Avellino e Benevento programmata con il DCA 103/2018. Rispetto a quanto previsto per l'AORN Moscati di Avellino, al fine di ulteriormente migliorare l'offerta assistenziale e ridurre la migrazione sanitaria, la stessa D.G.R.C. 201/2021 ha disposto che il Direttore Generale dell'AORN San Giuseppe Moscati di Avellino provvedesse entro il 30 giugno 2021 alla riadozione dell'Atto Aziendale, con contestuale revoca di qualunque atto o disposizione in contrasto con lo stesso provvedimento;

*Relazione Direttore Generale
Bilancio Economico Preventivo 2023*

- con atto deliberativo n. 689 del 29/6/2021 l'Azienda ha provveduto al prescritto adempimento ed alla contestuale trasmissione alla Regione Campania per la relativa approvazione ;
- all'esito della D.G.R.C. 305 del 14/7/2021, che ha approvato il nuovo Atto Aziendale, l'AORN ha intrapreso le procedure di esecuzione del nuovo assetto aziendale, sia in termini di interventi strutturali che di carattere organizzativo attraverso procedure di reclutamento del personale e di conferimento di incarichi delle nuove articolazioni;
- la situazione emergenziale da pandemia, che ha caratterizzato in maniera preponderante la gestione degli anni 2020 e 2021, si è protratta in parte anche per l'anno 2022, seppur in maniera meno impattante, determinando una più lenta e graduale ripresa delle attività sanitarie ordinarie ed in particolare delle prestazioni di ricovero ordinario e di specialistica ambulatoriale.

In tal senso l'Azienda, impegnata nell'esecuzione della DGRC 209/2022, avente ad oggetto la *“Rimodulazione del Piano Operativo Regionale per il recupero delle liste di attesa adottato con DGRC n. 353 del 04/08/2021”*, con atto deliberativo n.777 del 04/07/2022 ha redatto il nuovo Piano di Recupero delle Liste d'Attesa per il recupero delle prestazioni bloccate in conseguenza delle restrizioni dovute all'emergenza COVID;

- l'Azienda continua ad essere centro vaccinale Covid-19 per il personale dipendente, per i dipendenti di ditte esterne e per altre figure tra cui, per esempio, i pazienti fragili; per l'effetto, anche per l'anno 2023, essa sarà impegnata nelle vaccinazioni anti-covid, a cui si sono espone per disposizioni regionali anche l'anti herpes virus zoster per i pazienti fragili, oltre che l'antinfluenzale per il personale dipendente, oltre che il vaccino per il vaiolo delle scimmie, antiepatite b e hpv.

In ragione dei citati provvedimenti e delle conseguenziali procedure, l'intero assetto dell'Azienda Ospedaliera ha subito una forte riorganizzazione e rimodulazione.

In tal senso sono già avviate le principali attività di riconfigurazione dell'Azienda, dalla creazione del nuovo dipartimento testa collo, in cui confluiranno tanto le strutture provenienti dai preesistenti dipartimenti quanto le strutture neo costituite (UOSD di Diagnostica Cardiovascolare, UOSD Stroke Unit, UOSD Radiologia Interventistica Body), all'avvio dell'attività operatoria della Chirurgia Toracica.

L'adozione del nuovo modello organizzativo ha richiesto:

- l'avvio delle procedure selettive di designazioni di nuovi responsabili , cui affidare la gestione delle UU.OO;
- importanti attività tecnico strutturali finalizzati alla creazione di spazi ed alla riallocazione di strutture preesistenti, in primis i lavori di ristrutturazione del PO Landolfi di Solofra avviati nel corso dell'anno 2022;
- investimenti in attrezzature tecniche e apparecchiature tecnologiche, prima tra tutti la Piattaforma robotica multidisciplinare modello da Vinci XI IS4000.

Le azioni intraprese perseguono altresì l'obiettivo di ridurre la mobilità passiva attraverso l'aumento dell'offerta terapeutica all'utenza.

Con decorrenza 1 Gennaio 2022 l'Azienda è entrata nella rete del nuovo sistema informativo contabile, SIAC, che consentirà una integrazione delle azioni tanto a livello intraziendale quanto con i sistemi regionali seppure richiedendo un periodo di adeguamento alle nuove procedure ed un importante impegno in termini di risorse organizzative, senza pregiudicare il regolare svolgimento dell'attività istituzionale.

Il graduale ripristino durante l'anno 2022 dell'ordinaria attività assistenziale, non più segnata dalla predominanza dell'emergenza pandemica, permetterà di rimodulare gli obiettivi per la valutazione delle Performance che non saranno più vincolati alla fuoriuscita della situazione emergenziale bensì concentrati sull'incremento dei volumi di attività delle prestazioni ambulatoriali e di ricovero ed sulla costante riduzione delle liste d'attesa per entrambi i tipi di prestazioni.

Struttura e Organizzazione

L'Azienda Ospedaliera di Rilievo Nazionale e di Alta Specialità San Giuseppe Moscati è stata costituita il 01/01/1995 con D.P.G.R.C. n. 12257 del 22/12/1994, ha sede legale in Avellino alla C.da Amoretta, PIVA : 01948180649.

Le sedi fisiche in cui sono svolte le attività aziendali sono rappresentate dal P.O. Moscati, sito in Avellino a C.da Amoretta, a cui dal 1.10.2018 si è aggiunto il P.O. Landolfi sito in Solofra.

Dal mese di aprile 2020 fino ai primi mesi dell'anno 2022 è stata attiva una palazzina, insistente nell'area di pertinenza della Città Ospedaliera di Avellino, in Contrada Amoretta, destinata a gestire la fase emergenziale e, pertanto, dedicata ai pazienti Covid in terapia intensiva e sub intensiva, per un totale di 52 p.l. a regime.

Per la nuova configurazione ed assetto dell'Azienda Ospedaliera si rinvia allo schema sottostante estratto dal nuovo Atto Aziendale approvato con DGRC 305/2021:

Suddivisione P.L. per plesso e UU.OO.	P.Letto	UOC	UOS	UOSD
Avellino	544	32	21	18
SOLOFRA (include Spdc)	106	4	1	7
Totale complessivo	650	36	22	25

La Mission dell'Azienda:

L'Azienda Ospedaliera di rilievo nazionale e di alta specialità San Giuseppe Moscati si configura quale DEA di II livello, connotata da una forte attrattività regionale ex extraregionale, in grado di offrire una complessità di servizi diagnostici e terapeutici.

La Direzione Generale dell'Azienda persegue l'obiettivo del miglioramento della qualità assistenziale, anche attraverso l'ottimizzazione dell'organizzazione, a garanzia di prestazioni caratterizzate da alti livelli di efficacia ed efficienza, rispondenti altresì al gradimento degli utenti.

Le scelte strategiche di politica sanitaria che l'Azienda intende perseguire, che nel presente documento vengono espone in termini economici per il 2023, in funzione delle azioni necessarie per l'attuazione del nuovo Atto Aziendale, con una attenzione all'aggiornamento del piano degli investimenti per il triennio 2021-2023, sono collegate agli obiettivi assegnati al Direttore Generale all'atto dell'incarico ed alla contestuale gestione dell'emergenza pandemica, in funzione delle indicazioni nazionali sulla persistenza dello stato emergenziale.

Dal punto di vista strategico, assumono particolare rilievo i seguenti aspetti:

- la promozione e la diffusione della **clinical governance** per la qualità e la sicurezza dei pazienti, con una forte attenzione ai costi derivanti dalle scelte tra diverse opzioni assistenziali valutate di pari efficacia;
- la valorizzazione della gestione del Risk Management, per garantire una corretta valutazione dei rischi anche in fase emergenziale.

Si rileva, dunque, la necessità di procedere secondo due direttrici definite da:

- incremento e recupero dell'efficienza collegata al buon uso dei fattori di produzione dei servizi sanitari (risorse umane, beni e servizi); sotto tale aspetto, infatti, la fase emergenziale, attraverso ripetuti blocchi alle attività di elezione ed ambulatoriale, ha sensibilmente inciso sulla risposta assistenziale ordinaria, per lasciare spazio alla esigenza sanitaria primaria collegata alla pandemia in atto;
- efficacia e appropriatezza nella realizzazione dei percorsi di diagnosi, cura, riabilitazione;
- miglioramento del benessere organizzativo e della qualificazione del personale dell'Azienda anche attraverso la formazione adeguata .

In tale ottica, le principali azioni programmatiche già sviluppate e che si intende proseguire, ma soprattutto riprendere nel clima di assoluta normalità e sicurezza nel corso del 2022, con la necessaria attenzione e compatibilità alla fase emergenziale, riguardano:

- il miglioramento dei percorsi assistenziali per le principali patologie e situazioni cliniche per l'applicazione della nuova metodologia prevista dal "Nuovo sistema di garanzia per il monitoraggio dell'assistenza sanitaria" (DM 12/3/19), assicurando prioritariamente la presa in carico dell'assistito durante l'intero percorso assistenziale;
- la piena attuazione al nuovo atto aziendale approvato dalla DGRC 305/2021;
- l'agevolare l'inserimento dei pazienti in programmi di ricerca clinica;
- il coordinamento delle professionalità coinvolte nella prevenzione, diagnosi e terapia;
- la garanzia dell'equità di accesso alle cure per tutti i cittadini;
- la valorizzazione delle risorse umane attraverso l'elaborazione di programmi didattici e formativi;

Si conferma, come per il passato, l'impegno a garantire la comunicazione intesa come relazione operatore – cittadino, ma anche come rapporto di fiducia tra i professionisti, a completare il quadro degli obiettivi che la Direzione Strategica dell'Azienda intende perseguire.

Infine, in continuità con l'adesione al “*Modello Italiano per la Gestione del Rischio in Sanità*” di Luiss Business School, in virtù del passaggio dal modello sistemico con impostazione di sistema (iso 9000) al modello italiano con impostazioni di processo (iso 17065), procedendo da un approccio che definisce ed organizza, ad uno che garantisca anche l'esito finale dettato dal modello di riferimento, si procederà con il percorso per il mantenimento e la certificazione di IV dell'intero plesso e la certificazione di eccellenza per tre UU.OO. (Cardiologia, Pediatria, Malattie Infettive), nonché all'attivazione del Corso Risk Management in Sanità presso la sede di Contrada Amoretta. Il corso è finalizzato a formare in maniera completa e a rendere operativi i partecipanti nella quotidiana gestione del rischio delle aziende sanitarie e ospedaliere, nel rispetto di quanto previsto in materia dalla Legge 24/2017 (Gelli-Bianco), in linea con le indicazioni del Modello italiano per la gestione del rischio in sanità.

Gli Organi Aziendali:

Ai sensi dell'articolo 3 della Legge Regionale 23 dicembre 2015, n. 20 (che ha sostituito l'art. 17 della L.R. 32/1994) sono organi dell'Azienda:

- il Direttore Generale;
- il Collegio Sindacale;
- il Collegio di Direzione.

Il governo aziendale è esercitato dalla Direzione strategica composta dal Direttore Generale, dal Direttore Sanitario e dal Direttore Amministrativo, avvalendosi del Collegio di Direzione.

La Direzione strategica definisce, sulla base delle indicazioni della programmazione regionale, le strategie e i programmi aziendali di cui controlla l'attuazione. Essa rappresenta, pertanto, la sede ove si svolgono le interrelazioni che consentono il perseguimento della “missione direzionale”.

In particolare, spetta alla Direzione strategica:

- l'individuazione degli obiettivi e programmi annuali e pluriennali definiti sulla base degli obiettivi istituzionali dell'Azienda ed in coerenza con le linee di programmazione ed indirizzo regionali;
- la pianificazione delle risorse e degli investimenti per l'organizzazione aziendale e la programmazione della produttività e della qualità delle prestazioni;
- le relazioni interne ed esterne;

- il controllo di gestione.

Il Direttore Generale ha costituito, con proprio provvedimento, il Collegio di Direzione, adottando uno specifico regolamento di funzionamento che tenga conto delle funzioni del Collegio previste dalla normativa vigente e delle indicazioni contenute nell'atto di indirizzo regionale.

Il Direttore Generale si avvale di detto organismo per il governo delle attività cliniche, la programmazione e la valutazione delle attività tecnico-sanitarie e di quelle ad alta integrazione sanitaria, nonché per l'organizzazione e lo sviluppo dei servizi in attuazione del modello dipartimentale e per l'utilizzo delle risorse umane.

Il Collegio di Direzione concorre alla formulazione dei programmi di formazione, delle soluzioni organizzative per l'attuazione dell'attività libero-professionale intramuraria ed alla valutazione dei risultati conseguiti rispetto agli obiettivi clinici.

Ai sensi dell'art. 3, comma 6 della L.R. 20/2015 il Collegio di Direzione è composto da:

- direttori dei dipartimenti;
- dirigente responsabile dell'unità gestione del rischio clinico;
- direttore medico di presidio;
- il responsabile dell'unità prevenzione e protezione;
- un delegato dei dirigenti delle professioni sanitarie.

In rapporto a singoli argomenti trattati potrà essere prevista la partecipazione al Collegio stesso di dirigenti o professionisti cui è affidata la responsabilità di strutture o incarichi di particolare rilevanza strategica.

Le strutture Operative:

L'Azienda si articola in dipartimenti, strutture organizzative costituite da una pluralità di unità operative complesse e semplici, raggruppate in base all'affinità ed alla connessione funzionale, al fine di razionalizzare i rapporti tra le stesse in termini di efficienza, efficacia ed economicità.

L'organizzazione degli ambiti operativi è stata definita con l'Atto Aziendale, di recente approvazione Regionale come indicato in premessa (DGRC 305/2021), che adegua, modifica e sostituisce la versione di cui alla delibera n. 431 del 30 settembre 2016 approvata dalla Giunta Regionale con DCA n. 151 del 4 novembre 2016.

Più precisamente l'organizzazione dipartimentale prevista è la seguente:

	Descrizione	pl	uoc	uos	uosd	tot.str
1	Medico	193	7	5	5	17
2	Cuore e Vasi	63	3	4	2	9
3	Chirurgico	94	5	0	4	9
4	Materno infantile	67	4	3	2	9
5	Onco-Ematologico	64	4	4	1	9
6	DEA	80	4	1	1	6
7	Testa Collo	69	4	1	4	9
8	Servizi	2	5	5	5	15
	Totale complessivo	632	36	23	24	83
	SPDC (ASL)	18				
		650				
	direzione sanitaria		5	6		
	totale strutture		41	53	UOS+UOSD	

I dipartimenti sanitari previsti sono organizzati in strutture complesse e strutture semplici dipartimentali come da esposto schema.

2. Atti di Programmazione Aziendale

Il Contesto di Riferimento

L'operatività funzionale dell'Azienda rivolta a garantire il pieno rispetto del riassetto della rete ospedaliera, pur muovendosi nell'ambito di adeguati interventi di dimissione, riconversione e riorganizzazione delle strutture organizzative al fine di assicurare adeguati profili di efficienza ed efficacia deve tenere conto, come da premessa, del momento emergenziale che il Paese ha attraversato e che in parte residua .

Programmazione Aziendale e Sistema dei Controlli Interni

Nell'ambito del processo di pianificazione, l'Azienda Moscati adotta, nel rispetto delle normative vigenti e dei vincoli della programmazione regionale, il Programma annuale delle attività. In esso vengono evidenziate le azioni ed i volumi produttivi delle singole unità operative, il relativo assorbimento di risorse, gli investimenti e, nel rispetto della legislazione regionale vigente in materia di Bilanci, il Conto Economico dei costi e ricavi previsti per l'esercizio annuale di riferimento, dando così evidenza della programmazione economico-finanziaria di periodo.

La programmazione annuale costituisce il primo step di riferimento operativo-gestionale, oltre che di spesa, rispetto al periodo triennale di pianificazione, che trova invece esplicitazione nella pianificazione pluriennale in termini di investimenti, approvata con Deliberazione Aziendale n. 1260 del 30/11/2022 (Approvazione Piano Triennale degli Investimenti 2023-2025), nonché nella programmazione biennale degli acquisti cui l'Azienda procede all'esito dell'analisi del fabbisogno.

Gli atti di programmazione adottati dal *management* aziendale rivestono un'importanza strategica, in quanto definiscono gli obiettivi, i progetti e le azioni che caratterizzeranno l'attività nel periodo considerato, mettendo in evidenza i processi organizzativi attraverso i quali si rende possibile la loro realizzazione, con la relativa valutazione di incidenza economica. Essi assicurano idonea trasversalità, attraverso il fattivo coinvolgimento di diverse competenze operanti nell'organizzazione, in modo da integrare funzionalmente le unità operative di volta in volta più direttamente coinvolte.

L'Azienda Moscati in sede di programmazione delle attività, tende alla convergenza dei criteri e valutazioni di **efficienza ed economicità** con quelli della **qualità e appropriatezza** delle prestazioni.

La programmazione, pertanto, si traduce in un complesso di decisioni strategiche in grado di delineare un insieme integrato e coordinato di criteri, strumenti e procedure, finalizzati ad attuare un complesso sinergico di azioni operative, coerenti con la pianificazione strategica, i cui risultati devono essere posti a verifica circa la rispondenza dell'andamento gestionale agli obiettivi prefissati.

Il programma delle attività, quindi, viene articolato come un documento che espone e motiva i progetti, le risorse necessarie e le modalità organizzativo-gestionali utili al perseguimento degli obiettivi prefissati nel solco tracciato dalla normativa vigente.

I processi di programmazione e le modalità di connessione con il sistema di controllo di gestione sono oggetto di specifica organizzazione interna all'Azienda. A tale riguardo è in corso di perfezionamento un datawarehouse, in grado di fornire un cruscotto direzionale per il monitoraggio delle attività e delle performance, e che sarà oggetto di integrazione con i sistemi contabili e sanitari.

Il sistema dei controlli si articola in :

- 1) **controllo esterno o controllo di regolarità amministrativa e contabile**, finalizzato ad accertare la legittimità, regolarità e correttezza dell'azione amministrativa;
- 2) **controllo interno**, a sua volta distinto in:
 - **controllo di gestione**, deputato alla verifica dell'efficacia ed economicità dell'azione amministrativa al fine di ottimizzare il rapporto tra costi e risultati;
 - **valutazione della dirigenza**, attraverso il monitoraggio delle prestazioni del personale con qualifica dirigenziale;
 - **controllo strategico**, avente ad oggetto l'adeguatezza delle scelte compiute in sede di attuazione dei programmi, dei piani e degli altri strumenti di determinazione dell'indirizzo politico.

Il Sistema dei Controlli Interni, articolato sulla verifica della congruenza tra obiettivi e scelte operative attuate, assolve al ruolo di supporto all'attività di programmazione. Pertanto, viene assicurata una stretta connessione tra la struttura Controllo di Gestione (e gli organismi deputati alle attività di verifica) e l'Organo di indirizzo politico-amministrativo. In conformità a quanto disposto dall'art. 1 del D.Lgs. 29/93, le funzioni di controllo sono esercitate in modo integrato con quelle di valutazione dei dirigenti *“direttamente destinatari delle direttive emanate dagli organi di indirizzo politico-amministrativo”*.

Il Sistema dei Controlli Interni si ispira ai seguenti principi generali:

- 1) l'attività di valutazione e controllo strategico supporta l'attività di programmazione strategica e di indirizzo politico amministrativo di cui agli articoli 3, comma 1 lettere b) e c) e 14 del Decreto n. 29/93.
- 2) nello svolgimento delle attività di controllo di gestione e di valutazione del personale, la struttura preposta fornisce tutti gli elementi in proprio possesso ai dirigenti posti al vertice dell'unità operativa soggetta a valutazione. L'attività di valutazione dei dirigenti e del personale del comparto, utilizza i risultati del Controllo di Gestione ed è svolta dal Collegio Tecnico e dall'Organismo Indipendente di Valutazione (OIV).

Il Direttore della struttura che effettua il controllo di gestione ed il controllo strategico, nonché i componenti dell'OIV, riferiscono sui risultati dell'attività svolta esclusivamente al Direttore Generale.

Obiettivi di natura gestionale ed economica

Con DGRC n. 329 del 21.06.2022, relativa al conferimento del secondo mandato di gestione al Direttore Generale presso l'AORN Moscati, sono stati definiti gli obiettivi di carattere generale nonché gli ulteriori obiettivi tematici, assegnati successivamente a cascata al Direttore Sanitario ed al Direttore Amministrativo in ragione della precipua competenza per materia.

Tra gli obiettivi da perseguire, di cui all'allegato alla delibera di nomina del Direttore Generale, si confermano quelli in termini di mantenimento dei ricoveri, suddivisi per età e per tipologia, garantendo l'appropriatezza degli stessi, a cui si aggiungano quelli relativi ai parti cesarei, alle colecistectomie laparoscopiche con degenza post-operatoria inferiore a 3 giorni e alle operazioni di fratture di femore da operare entro le 48 ore. Ad essi si aggiungono gli indicatori di assistenza ospedaliera, flussi, tempi di pagamento e quello dell'equilibrio economico finanziario.

Per tutto l'esercizio 2022 che volge al termine, tenuto conto dei dati disponibili alla data di redazione del presente documento, evidentemente parziali, sono state monitorate le voci di spesa in materia di personale, di beni e servizi sanitari, che di fatto dimostrano un aumento dei costi in generale, specie in termini di reclutamento di unità di personale, seppure nel rispetto del Piano dei Fabbisogno 2021 – 2023, nonché di costi dell'energia. Pertanto il trend di equilibrio economico finanziario, illustrato nella nota del Servizio Economico Finanziario allegata al presente atto, tiene conto principalmente dell'ipotesi di un finanziamento atto a coprire i costi necessari per garantire i LEA per l'anno 2023.

Programmazione degli Acquisti e Piano degli Investimenti

L'Azienda, in osservanza delle disposizioni nazionali, con particolare riguardo a quelle di cui all'art. 15 del D.L. 6 luglio 2012 n. 95 convertito con modificazione nella Legge 7 agosto 2012 n. 135, nonché delle disposizioni regionali, effettua - ove previsto - i propri acquisti tramite il MEPA, la CONSIP e la SORESA, nonché disciplina con proprio regolamento gli acquisti di beni e servizi in economia nel rispetto della vigente disciplina in materia di appalti.

In ottemperanza alle disposizioni regionali, l'Azienda inoltre è impegnata nella definizione della programmazione biennale 2023-2024 relativa agli acquisti di Beni e Servizi.

Di tale programmazione si è tenuto in dovuto conto per la predisposizione del preventivo economico 2023.

Dal lato degli investimenti, per l'anno 2023, questa Azienda ha posto in essere un piano teso alla prosecuzione di impegni già assunti, specie per la realizzazione del progetto di riqualificazione del P.O. di Solofra, nonché all'approvvigionamento di quanto necessario per la riorganizzazione delle strutture aziendale coinvolte nel processo di adeguamento al nuovo Atto Aziendale.

Accanto al rinnovamento del parco tecnologico aziendale, anche in parte necessario per soddisfare le continue richieste da parte dell'utenza, sono state considerate i necessari adeguamenti strutturali e tecnologici per le Strutture previste dal nuovo Atto Aziendale.

L'acquisizione delle attrezzature viene, infatti, pianificata in modo documentato. Il programma di acquisto delle attrezzature, in particolare delle attrezzature biomediche e dei dispositivi medici, tiene conto (soprattutto per le prime) degli aspetti di seguito elencati:

- evoluzione della tipologia dei servizi;
- obsolescenza delle attrezzature;
- adeguamento alle norme tecniche;
- eventuale disponibilità di nuove tecnologie per il miglioramento dell'assistenza sanitaria.

Il dettaglio delle acquisizioni previste, nell'ambito dell'aggiornamento del piano triennale degli investimenti, comunicato dalla competente UOC Tecnico Patrimoniale, è adottato con deliberazione n. 1260 del 30/11/2022.

3. Impatto con la programmazione Regionale

Adeguamento Programmi operativi agli Indirizzi Ministeriali e Regionali

La D.G.R.C. 201 del 19/5/2021 ha preso atto della necessità di rimodulare l'offerta assistenziale nell'ambito della rete regionale ospedaliera – macro area delle Province di Avellino e Benevento programmata con il DCA 103/2018, rispetto a quanto previsto per l'AORN Moscati di Avellino al fine di ulteriormente migliorare l'offerta assistenziale e ridurre la migrazione sanitaria.

La stessa D.G.R.C. 201/2021 ha disposto che il Direttore Generale dell'AORN San Giuseppe Moscati di Avellino avrebbe dovuto provvedere entro il 30 giugno 2021 alla riadozione dell'Atto Aziendale, con contestuale revoca di qualunque atto o disposizione in contrasto con lo stesso provvedimento

*Relazione Direttore Generale
Bilancio Economico Preventivo 2023*

Con Delibera n.689 del 29/6/2021 si è provveduto al termine del previsto iter, alla riadozione dell'atto aziendale, ritualmente trasmesso alla Regione Campania che con la DGRC 305 del 14/7/2021 lo ha approvato.

Pertanto, nel 2022 sono state recepite le novità introdotte dal nuovo atto Aziendale, i cui effetti evolveranno anche nel corso del 2023.

E' appena il caso di rimarcare ancora una volta che, negli ultimi esercizi, l'Azienda ha mantenuto l'equilibrio economico finanziario, nel rispetto delle normative e degli obiettivi assegnati al Direttore Generale, nonostante le difficoltà create dalla situazione emergenziale.

La situazione economico finanziaria delle Aziende del SSN risente purtroppo ancora degli effetti della predetta situazione emergenziale, sia in termini di maggiori costi di produzione che di riduzione delle attività. Sarà sufficiente citare, solo a titolo di esempio, il costo dell'energia che risulta essere quasi raddoppiato. Di tale situazione di partenza, evidentemente compromessa ab origine, dovrà necessariamente tenersi conto nel monitoraggio dell'anno 2023.

Il Direttore Generale
Dott. Renato Pizzuti
